



Club Amici del Camper

“I GIRASOLI”

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912

Organo Ufficiale Club Amici del Camper “I Girasoli”



NOTIZIARIO MESE DI GIUGNO 2011

SOMMARIO

- Assemblea dei Soci
- In viaggio con “ I Girasoli”
- Prossime iniziative
- Comunicazioni
- I Soci raccontano
- Prossimi incontri

ASSEMBLEA DEI SOCI

Nella serata di mercoledì 4 Maggio 2011 si è tenuta presso l'Aula Magna della Scuola Media Statale Giovanni XXIII di Pianiga, l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci del nostro Club nel corso della quale il Segretario del sodalizio dr. Sandro Azzolini ha fatto la relazione sull'attività del Club nel corso del 2010. Come di consueto ha iniziato con l'analisi dei dati di bilancio che sono in linea con quelli degli anni precedenti ed in assoluto equilibrio finanziario. Ha evidenziato il mantenimento del numero dei soci a quota 109 come preventivato nella relazione dell'anno precedente sottolineando la costante e crescente partecipazione dei soci a tutte le varie manifestazioni programmate creando qualche difficoltà agli organizzatori che tuttavia hanno sempre affrontato gli ostacoli con grande competenza, dedizione e serenità.

A tale proposito il Direttivo del Club ha continuato a lavorare secondo una ormai collaudata impostazione dimostrando la bontà della conduzione e buone capacità organizzative proponendo non solo viaggi di piacere ma anche iniziative di carattere culturale, sociale ed umanitario. Ben ventisette sono state le uscite per gite/manifestazioni nel corso del 2010. In molte occasioni il Direttivo ha deliberato di concorrere con un contributo per le spese sostenute dai partecipanti per guide, entrate ai vari musei, visite a monumenti e pinacoteche. Tra le manifestazioni il relatore ha ricordato la festa di Carnevale al Ristorante “Munaron”, la festa Sociale a Curtatone, la festa per i saluti di fine anno al Ristorante Ca' Dottori” e naturalmente l'XI edizione dell'Antica Sagra dei Bisi di Pianiga, fiore all'occhiello di tutte le nostre attività. Quest'ultima ha riscosso ancora una volta un grande successo grazie all'intensa attività svolta dal Direttivo, dai soci che ci hanno supportato e dell'instancabile Presidente Dino Artusi, principale animatore e “padrino” della manifestazione. A tale riguardo va ricordato che nel corso del 2010 il rag. Artusi è stato nominato coordinatore per il Triveneto dell'Unione Club Amici, ruolo di prestigio che dà ulteriore lustro al nostro Club.

Molto proficuo è stato naturalmente il lavoro svolto dal Direttivo con proposte che come già evidenziato hanno riscosso l'interesse da parte dei soci che hanno sempre partecipato in un numero molto consistente: mediamente oltre 15 equipaggi per ogni uscita. A questo punto il Dr. Azzolini, ricordando che alla fine di quest'anno ci sarà il rinnovo delle cariche sociali, ha voluto ringraziare i componenti il Direttivo per il loro impegno ed in particolare il Vice Presidente del Club Carlo Franceschetti per l'impegno profuso nella puntuale e professionale redazione mensile del giornalino, strumento indispensabile per portare a conoscenza di tutti l'attività del Club. A questo

proposito ha rinnovato ancora una volta l'appello a collaborare con la redazione con l'inoltro di scritti, articoli ed esperienze di viaggio in modo da rendere il giornalino sempre più interessante.

Un elogio particolare è stato quindi rivolto al nostro "tesoriere" Sig.ra Franca Bissacco che con encomiabile capacità rileva puntualmente entrate ed uscite tenendo sotto controllo la gestione finanziaria. Sono stati quindi nominati il consigliere Dino Contin per la sempre felice scelta dei ristoranti dove svolgere la nostra attività ludica e mangereccia nonché il consigliere "Alpino" Narciso Corò, referente per tutte le gite in montagna o sulla neve. Ultimo ringraziamento per tutti coloro che hanno contribuito a vivacizzare il Club con nuove proposte di viaggi ed iniziative di ogni genere.

Passando alle previsioni operative per il 2011, il Segretario ha sottolineato la volontà del Direttivo di consolidare il numero degli associati a centodieci unità, numero che consente una gestione familiare del Club che tramite i suoi Organi (Direttivo, Segretario e Cassiere) riesce ad avere una gestione agile con decisioni prese rapidamente e senza particolare formalismi. Per quanto



concerne l'attività, nel primo semestre sta procedendo con regolarità portando a compimento le gite programmate. A tale proposito si auspica un coinvolgimento sempre maggiore della "base" per l'organizzazione soprattutto delle gite, in modo da sollevare da tale onere le "solite" persone che si sono impegnate fino ad ora talvolta anche ogni ragionevole limite.

Continuerà la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pianiga che ha già deliberato la costruzione di un locale Camper Service che sarà realizzato nei prossimi mesi e che sarà dato in gestione al nostro Club. Questo è un successo che va attribuito senza dubbio al nostro Presidente che con la sua

notoria influenza e abilità diplomatica è riuscito a coinvolgere gli Assessori competenti ed il Sindaco nel progetto.

Continueremo pure nei buoni rapporti con la Presidenza della Scuola Media che ci mette a disposizione gratuitamente i locali per i nostri incontri e per le eventuali iniziative di carattere culturale. Proseguiremo pure negli incontri e nella collaborazione con i Club a noi gemellati e con quelli territorialmente vicini in modo da ampliare i nostri orizzonti con nuove amicizie e collaborazioni.

Nello scorso mese di marzo è stato pubblicato il nuovo regolamento del Club che è stato presentato non tanto come un insieme di norme coercitive, ma come una serie di "paletti" che, nel corso soprattutto delle uscite, tutti dovranno rispettare per una migliore gestione delle stesse.

Il prestigio del nostro Club, conosciuto ormai a livello nazionale, verrà ulteriormente consolidato con la partecipazione a Fiere e manifestazioni nazionali promosse in particolare dall'Unione Club Amici e con la continua promozione che ne fa il nostro Presidente in qualsivoglia occasione.

Il Direttivo fin d'ora si impegna ad organizzare la Festa di Carnevale, la Festa Sociale, la Festa d'Autunno, la Festa di Natale ed il Raduno della Sagra dei Bisi. Anche le gite che faremo nel 2011 saranno di duplice tipologia: quelle di carattere conviviale e quelle di carattere preminentemente culturale. Ci impegneremo per una organizzazione del Club che deve rimanere agevole e sburocratizzata. In particolare il Direttivo proporrà la corresponsione di un rimborso per le spese sostenute a chi organizza le varie gite.

Vista la scarsa accoglienza che ha riscontrato l'esperimento degli incontri mensili, con decisione unanime è stata ripristinata la frequenza di due riunioni al mese.

Per quanto concerne la sempre numerosa partecipazione alle uscite, il Club dovrà impegnarsi nel cercare di accontentare tutti appoggiando le così dette "Gite della Lavagna".

A proposito di partecipazioni il Segretario ha rimarcato che ultimamente si sono avute delle disdette all'ultimo momento che hanno comportato qualche problema a chi aveva organizzato. Ha ricordato che la prenotazione costituisce un dovere morale e che può essere disattesa solo per gravi motivi personali essendo chi organizza impegnato con



Prezzi eccezionali!!

terzi per spese che vanno comunque onorate. Per questo motivo, a chi disdice la prenotazione senza i gravi motivi di cui sopra, saranno richiesti i costi di partecipazioni. Il Segretario ha colto anche l'occasione per ribadire che i costi di partecipazione sono determinati "esclusivamente" dalle spese vive che si devono sostenere (guide, biglietti di ingresso a musei, mostre, ecc.) senza alcun profitto per alcuno. I partecipanti alle gite sono stati inoltre invitati ad attenersi scrupolosamente al programma proposto che deve essere eseguito fino alla fine (chi non lo facesse è tenuto per forza di cose a pagare le spese preventivate).

Alla fine il Relatore ha ricordato che lo Statuto prevede che siano poste in essere iniziative di carattere umanitario ricordando che nel 2010 il Club ha dato un contributo simbolico per gli alluvionati del Veneto ed un altro per l'acquisto di un "Camper per Ale". In futuro dovremo fare un po' di più.

A questo punto il Dr. Azzolini ha sottoposto all'Assemblea il bilancio preventivo/consultivo, la relazione sull'attività svolta e la previsione operativa del Club per 2011 che è **stata approvata all'unanimità** dall'Assemblea dei Soci riunita in seconda convocazione

La Redazione del Club a nome del Presidente, del Direttivo e di tutti i Soci desidera ringraziare il Segretario del Club Dr. Sandro Azzolini per l'impegno profuso nel corso del 2010 sia per lo svolgimento delle mansioni di Segretario del nostro sodalizio sia per le belle gite organizzate.

C. Franceschetti.

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI

PASQUA TRA LE BELLEZZE DELLA LUNIGIANA

Dove si va a Pasqua? Qui ci siamo già stati, lì pure, ed allora dove si potrebbe andare?

Dopo numerosi contatti telefonici per avere adeguate informazioni abbiamo pensato di visitare la Lunigiana, terra di confine tra la Liguria, l'Emilia Romagna e la Toscana, zona peraltro a noi sconosciuta ma famosa per il suo paesaggio e la sua storia. Ci siamo quindi ritrovati quasi tutti la sera di mercoledì 20 aprile in un piazzale messoci a disposizione dal Comune di Fosdinovo.

La mattina seguente, accompagnati dal sig. Poleschi, Delegato al Turismo e Cultura del Comune di Fivizzano, con una bella passeggiata abbiamo raggiunto il piccolo borgo della Verrucola sovrastato dallo spettacolare Castello, citato per la prima volta nel 1044 ed ampliato nel 1300 da Spinetta Malaspina il Grande, ora di proprietà della famiglia dello scultore Cascella.

Abbiamo quindi visitato, con le esaurienti spiegazioni di una guida, il Chiostro dell'ex Convento degli Agostiniani con l'antica Biblioteca e l'attiguo Oratorio di San Carlo che ora ospita un Museo di Arte Sacra, la Piazza Medicea, contornata da edifici rinascimentali con al centro la cinquecentesca fontana barocca donata da Cosimo III° nel 1683, con la base cinta da una cancellata in ferro battuto.

Nel pomeriggio siamo andati a vedere il Museo della Stampa allestito da Loris Jacopo Bonomi presso Palazzo Fantoni dove ci è stato spiegato che Jacopo da Fivizzano nel 1471 installò una delle prime stamperie in Italia. Sempre nello stesso Palazzo si possono ammirare vari esemplari di macchine per scrivere: si deve infatti ad Agostino Fantoni nel 1802 l'invenzione della prima macchina per scrivere.

Con i camper ci siamo quindi spostati nella vicina Gragnola e con due pulmini abbiamo raggiunto sulla sommità di un colle il Castello dell'Aquila da cui si può vedere quasi tutta la Lunigiana. Qui ci ha accolto la simpatica "Castellana", fra l'altro originaria della provincia di Padova, spiegandoci



come abbia portato avanti con passione e cura i lavori di restauro. Il Castello, acquistato come rudere, oggi si presenta come una possente struttura costituita da un unico corpo che ingloba il mastio di forma quadrilatera a quattro piani. Interessante la ricostruzione, anche tramite filmato, del ritrovamento nel 2004 durante i lavori di restauro, di frammenti ossei appartenenti ad un uomo adulto di circa 35 anni, presumibilmente un cavaliere, con un dardo di balestra in ferro conficcato in bocca, morto intorno al 1340.

Nel tardo pomeriggio ci siamo recati nell'area di sosta della vicina Equi Terme dove abbiamo salutato e ringraziato il sig. Poleschi che ci ha accompagnato per tutta la giornata ed al quale abbiamo dato in segno di amicizia un piccolo omaggio della ns. terra ed il gagliardetto del Club. In serata, nonostante l'intensa giornata, alcuni di noi non ancora stanchi, si sono recati in un vicino ristorante per assaggiare l'ottima cucina locale dove hanno terminato la giornata in bellezza.

Venerdì 22 aprile abbiamo visitato il "Parco Culturale delle Grotte di Equi" composto da un percorso in grotta ed un percorso all'aperto, nonché da un Museo allestito in un Mulino del XV° secolo dove si trovano dei pannelli illustrativi in cui è documentata la presenza dell'uomo e di animali, in particolare dell'orso, in epoca preistorica: il tutto caratterizzato da profonde valli e dal piccolo borgo di Equi Terme composto da viuzze e case in pietra.

Nel pomeriggio, attraverso strette e ripide strade, abbiamo raggiunto il parcheggio del campo sportivo di Fosdinovo messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e quindi siamo andati a visitare il possente Castello, il meglio conservato della Lunigiana, ampliato nel 1340 da Spinetta Malaspina e tutt'ora di proprietà del Marchese Vieri Torrigiani Malaspina che ci ha accolto con simpatia. Con la guida abbiamo visitato la piazza dei cannoni, varie sale affrescate, la stanza delle torture ed infine siamo saliti sull'alto camminamento fra i merli ghibellini da dove si può ammirare da un lato le Alpi Apuane e dall'altro il mare: in giornate particolarmente luminose si possono vedere le isole Gorgona, Capraia, Elba e Corsica. Come tutti i castelli che si rispettano anche questo ha il suo fantasma: sembra, infatti, che il fantasma di una ragazza, fatta murare viva, aleggi fra le sue stanze; poi alcuni del nostro gruppo sono stati invitati a sfiorare con la mano il copriletto di un letto in cui sarebbe stato fatto agonizzare il proprietario del castello: chi ha sentito un formicolio alla mano, chi freddo, ad altri è sembrato che il copriletto palpitasse (giuro non avevamo bevuto!!!) .

Dopo aver visitato il Castello breve passeggiata a Fosdinovo antico borgo medievale con la Chiesa di S. Remigio contenente il monumento funebre di Galeotto Malaspina del 1367 e comunicante



con l'Oratorio del SS. Sacramento o dei Rossi; poco oltre si trova l'Oratorio della SS. Annunziata o dei Bianchi con un'elegante facciata in marmo bianco.

In serata alcuni del gruppo hanno assistito alla processione del Venerdì Santo lungo le vie del paese.

Il sabato mattina ci siamo recati presso la Torre del Castello dove il dr. Baroni – Responsabile del Settore Turismo e Cultura e gli Assessori al Turismo ed attività Culturali del Comune di Fosdinovo ci hanno dato il benvenuto illustrandoci oltre al notevole patrimonio culturale e storico, anche i vari prodotti della zona, dall'olio ai formaggi ai salumi. Da parte nostra, dopo aver ringraziato

dell'ospitalità, abbiamo parlato delle iniziative del Club "I Girasoli" ed abbiamo auspicato che in futuro il Comune di Fosdinovo si adoperi per avere un'area di sosta per i camper, proprio per dare la possibilità ad altri camperisti di vedere e godere di questi bei luoghi. Abbiamo quindi consegnato un piccolo omaggio ed un ns. gagliardetto ed in cambio ci è stato regalato un libro su Fosdinovo.

Nella tarda mattinata ci siamo diretti verso Sarzana e precisamente al Villaggio Marina 3B posto lungo il fiume Magra dove siamo stati ben accolti dal responsabile sig. Paolo Cozzani.

Dopo pranzo la maggior parte del gruppo ha percorso in bicicletta i circa 3 km che separano il Villaggio dal centro storico di Sarzana, dove ci attendeva una guida, mentre un altro gruppetto ha fatto lo stesso percorso a bordo di un pulmino.

Dalla settecentesca Porta Romana siamo entrati nell'affascinante nucleo storico localizzato entro le antiche mura fino alla Cittadella, nota come fortezza Firmafede, costruita da Lorenzo il Magnifico, a forma rettangolare e con torri circolari, mentre in panoramica posizione potevamo scorgere la Fortezza di Sarzanello o di Castruccio Castracani. Siamo poi giunti nell'animata Piazza Matteotti con la sede municipale, quindi breve visita alla Cattedrale dell'Assunta del XIII° secolo, un misto di gotico, rinascimentale e barocco, con una cappella che ospita la reliquia chiamata "Reliquario del Sacro Sangue" che la tradizione afferma contenga il Sangue di Cristo. Ci siamo quindi gustato un buon gelato girovagando fra le caratteristiche strade, caffè, botteghe artigianali e negozi di antiquariato.

In serata ci siamo ritrovati presso la sala del Ristorante del Villaggio dove, Miranda e Francesco, Patrizia e Toni, hanno offerto dolci e vino per festeggiare tutti assieme i loro nuovi camper.

La mattina di Pasqua è trascorsa in completo relax mentre i più sportivi con una bella bicicletata hanno raggiunto il mare. A mezzogiorno tutti al ristorante dove ci è stato servito un ottimo ed abbondante pranzo.

Nel pomeriggio, dopo aver assistito alla Santa Messa nel Villaggio stesso, ci siamo spostati a La Spezia presso la locale area camper.

In serata altra degustazione di dolci e vino e per finire gli amici Olga e Rino Lunardon ci hanno fatto assaggiare delle ottime castagne con la grappa, quindi tutti a nanna.

Il lunedì mattina a bordo di un 'autobus abbiamo raggiunto il centro di La Spezia dove ci aspettavano due guide: abbiamo quindi visitato il Museo Navale che conserva al suo interno una ricca collezione di polene, mezzi d'assalto utilizzati durante la I^a Guerra Mondiale e numerosi pezzi storici della Marina Italiana.

Abbiamo, infine, fatto una passeggiata per il centro della città ed il lungomare, rientrando poi ai camper per il pranzo.

Nel pomeriggio alcuni sono ritornati alle proprie abitazioni, altri, più fortunati, sono rimasti per visitare i dintorni.

Un particolare ringraziamento al sig. Poleschi del Comune di Fivizzano, al dr. Baroni del Comune di Fosdinovo ed al sig. Paolo Cozzani del Villaggio Marina 3B per la cortesia e disponibilità con cui ci hanno accolto e per averci dato l'opportunità di conoscere una terra bella dal punto di vista paesaggistico, ricca di storia e generosa di prodotti, nonché un grazie a tutti i partecipanti alla gita per la loro comprensione e pazienza e per aver condiviso con noi queste belle giornate.

Franca e Roberto

GITA A BERGAMO: RADUNO OROBICO

Il Club de I Girasoli, come molti altri Club e Associazioni era appena tornato dalla gite pasquali organizzate appunto nel periodo della Pasqua 2011. Una gita era durata sette giorni ed era stata organizzata in Lunigiana e Liguria, l'altra di cinque giorni a Trieste e Croazia.

Eravamo appena tornati quando gli amici orobici ci hanno telefonato per chiedere se volevamo partecipare al loro raduno denominato Raduno Orobici Soap Box Rally.

Siccome l'amicizia è sacra e gli orobici sono camperisti legati da una vecchia e seria amicizia con I Girasoli, il nostro Club ha deciso di inviare una rappresentanza.

Innanzitutto l'accoglienza è stata ottima. Appena arrivati abbiamo impiegato parecchio tempo a salutare gli amici che ci stavano aspettando e bisogna ammettere che rivedere gli amici che vengono da tanti anni a trovarci a Pianiga è stato molto, molto bello.

Nel primo pomeriggio ad "aprire" il Raduno e dare il benvenuto ai camperisti ospiti è venuto il Vice sindaco di Bergamo, camperista, che portando il saluto dell'Amministrazione ha dato la bella



notizia che a Bergamo verrà costruito un 'Area sosta Camper da 35 posti e in bilancio c'è già la somma accantonata. Questa notizia ha fatto guadagnare al Vice sindaco un bell'applauso di ringraziamento. Poi salutati tutti presenti siamo saliti in autobus con destinazione Alzano Lombardo per vedere la famosa basilica a tre navate del 400 consacrata a San Martino con le "Sacrestie". Le Sacrestie sono note per avere i mobili che le addobbano tutti scolpiti a mano dal Fantoni con figure lignee del vecchio e nuovo testamento. Trattasi di tre edifici che servivano per le funzioni dei sacerdoti che nel passato erano, come numero, più di cento. La più nota è la Cappella del Rosario, notevole esempio di barocco lombardo. Visto che eravamo in molti, siamo stati divisi in due gruppi e al nostro è capitata la guida che è stata Direttore della Struttura per 15 anni e che



ci ha illustrato la Basilica e le Sacrestie come fossero parte della sua vita.

Nella strada del ritorno il Comitato degli Orobici ci ha portato presso una fattoria con mucche, latte e tanti tipi di formaggi. Il titolare dopo averci illustrato la vita e il tipo di lavoro che i nostri contadini sono costretti a fare per seguire il loro settore, siamo andati nel loro spaccio e tra assaggi e degustazioni abbiamo potuto constatare che in quella fattoria fanno veramente dei buoni formaggi. Poi al rientro al parcheggio siamo andati in un ristorante dove tutti i camperisti hanno trascorso la serata.

Il giorno seguente (domenica), sempre in autopullman, siamo andati a visitare con guida la città di Bergamo Alta, detta Bergam de Su.

La guida è un appassionato di Garibaldi e delle sue imprese e ci ha accompagnato per tutta la città vestito da Garibaldino. Una cosa è certa, che conosceva la città e la storia della città come le sue tasche e il lavoro che fa (cioè la guida) lo fa con amore e preparazione, e riesce a trasmettere questo amore e passione per la sua città a tutti. Ci ha portato lungo le mura, in Centro storico, dentro il Duomo, nel Battistero e lungo le vie e le piazze della vecchia Bergamo. Verso la fine una bella passeggiata fino alla Rocca e come chicca finale ci ha portato nel vecchio penitenziario smesso nel 1977, poi trasformato in Uffici Comunali e ora lasciato nel degrado più assoluto. Sono rimaste un paio di celle ancora intatte che fanno rivivere le condizioni di vita di quelle persone rinchiusi, quando il carcere era ancora carcere e non come quelli di adesso....



Dopo questa visita il Raduno degli amici Orobici è terminato.

Dopo il pranzo libero, ognuno si è fermato per vedere la gara delle automobiline costruite in legno "fai da te" senza motore. La competizione, denominata "Soap Box Rally Bergamo", si svolge in un percorso di quasi 4 chilometri in una discesa lungo le mura. Erano in gara una quarantina di automobiline ed è stato curioso vedere la passione nello spingerle e la varietà di modelli presenti. La corsa delle automobiline è terminata verso le 19.

Nel frattempo molti si erano già avviati ai camper per raggiungere le loro abitazioni.

Complimenti agli amici del Club Orobici di Bergamo per aver fatto un bel Raduno che ha soddisfatto tutti.

Il nostro Club spera poter partecipare anche il prossimo anno con molti più equipaggi di quelli di quest'anno.

Dino Artusi

FESTA SOCIALE

Quando il Direttivo del Club si è riunito per decidere sulla località dove tenere la Festa Sociale, le proposte sono state circa una decina e la scelta è caduta su Casal Borsetti (RA), località con area di sosta ben attrezzata che ci avrebbe permesso di svolgere tutte le nostre attività anche con il cattivo tempo. Già il venerdì sera molti dei partecipanti sono convenuti al succitato parcheggio dove era stata riservata un'area solo per noi. L'arrivo e la sistemazione degli equipaggi è continuato anche il sabato mattina mentre i più fortunati hanno potuto godere di una breve passeggiata in centro al paese o di un breve giro in bicicletta. Tra una chiacchiera e l'altra l'ora di mezzogiorno e quindi del pranzo è arrivata in un baleno; il tempo inoltre si presentava splendido, con una temperatura da pieno luglio (lo sarà per tutto il weekend). Alle 14,30, un gruppetto di volontari si è messo a disposizione del Presidente della locale Pro Loco per la preparazione dell'ambiente in cui alla sera avremmo cenato e iniziato la nostra festa. Alle 16,00 tutti puntuali per la "biciclettata" che attraverso la pineta ed una bella pista ciclabile ci ha portato dapprima al circolo velico della località turistica che ci ospitava e quindi, attraverso una bella strada sterrata, ad una torre per l'osservazione degli uccelli posta ai



limiti di una bellissima zona lacustre. Nel frattempo ci siamo pure fermati a vedere le grandi reti per la pesca con la bilancia grandi quasi la larghezza del canale principale che funge da scarico delle acque a mare.

Dopo la lunga ma apprezzata passeggiata in bicicletta, la comitiva è pervenuta all'area di sosta da dove, dopo una breve pausa, si è incamminata presso la sede della locale Pro Loco dove ci attendeva una serata di festa con cena a base di ottima porchetta, contorni vari, dolci di ogni tipo e dell'ottimo vino. Al termine non poteva mancare l'estrazione a sorte di diversi premi messi a disposizione dal Club e da alcuni sponsor che ha riscosso un buon successo. Non sono mancati un paio di scherzi effettuati "ad hoc" ad un paio di amici camperisti: al nostro caro amico "Bepi Malta", uomo di grande aiuto per il nostro Club, è stato "sorteggiata" una bella cazzuola professionale che ha lasciato ben intendere, mentre alla Sig.ra Roberta Rossi, animatrice di gite ed ex Consigliera del Club, è stato "restituito" un omaggio un po' "chich" più volte non messo in lotteria perché non di particolare valenza.

La festa si è felicemente conclusa con il rientro all'area di sosta dove un piccolo complesso di musicisti ha completato la serata.

La domenica mattina un folto gruppo di soci ha partecipato ad una bella passeggiata sulla spiaggia di Casal Borsetti in attesa di mettersi tutti ai barbecue per la preparazione del tradizionale pranzo a base in particolare carne ai ferri. Sono stati spostati per l'occasione un paio di camper ed è stato allestito uno spazio coperto dove hanno tutti trovato posto con i propri tavolini per la consumazione del pranzo. E' inutile dire che a tavola è arrivato ogni ben di Dio e che la festa tra i commensali è stata grande. Al termine del pranzo "luculliano" ha preso la parola il Presidente del Club Dino Artusi che ha voluto ringraziare tutti soci per l'attaccamento dimostrato nei confronti del sodalizio ed ha voluto premiare a nome del Direttivo tutti coloro che nel corso dell'ultimo triennio si sono prestati per l'organizzazione di almeno una gita. E' stata consegnata una bella targa ricordo che ha destato anche stupore soprattutto presso coloro che certamente non si attendevano un riconoscimento del genere. Alla fine ha preso la parola anche il Vice Presidente Carlo Franceschetti che ha ringraziato i Soci per il loro attaccamento al Club e tutti coloro che





continuamente danno una mano per lo svolgimento delle nostre attività. Ha ringraziato in particolare il Presidente Dino Artusi al quale ha consegnato il graditissimo premio di riconoscenza.

A metà del pomeriggio i primi equipaggi hanno lasciato l'area per far ritorno a casa. Alcuni sono partiti in serata mentre chi ha potuto ha fatto ritorno a casa il lunedì mattina.

E' stata una festa molto bella con un tempo splendido per la quale il Direttivo intende ringraziare da queste

pagine tutti coloro che in qualsiasi modo hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

C. Franceschetti

PROSSIME INIZIATIVE

ALA, CITTA' DI VELLUTO E CASTAGNETI IN FIORE A PRANZO DI TENNO (TN)



Nel weekend del 18-19 giugno prossimo il Club organizza una gita in Trentino per visitare la bella cittadina di Ala e per partecipare alla camminata tra i castagni in fiore di Pranzo di Tenno. L'appuntamento per tutti i partecipanti è per venerdì sera nel parcheggio che l'amministrazione comunale di Ala ci riserverà. Al proposito saremo più precisi alle prossime riunioni del Club oppure al momento dell'iscrizione.

Sabato mattina alle ore 9,30, accompagnati da alcuni figuranti in costume, visiteremo il centro storico con i suoi palazzi settecenteschi e l'esposizione "Vellutum". I preziosi velluti del settecento, infatti, resero celebre e ricca la città di Ala che si dotò di un centro storico barocco tra i più significativi del

Trentino e si arricchì di dimore signorili che ospitarono regnanti ed artisti da tutta Europa. Nel pomeriggio visiteremo un'azienda agricola dove ci saranno illustrati i metodi di fermentazione, le tecniche di imbottigliamento e le attrezzature utilizzate per la produzione del vino. Al termine ci sarà anche una degustazione con possibilità di acquisto. Successivamente ci sposteremo a Tenno e con una breve passeggiata per un facile sentiero saliremo in località Canale, un paesino del 1000, rimasto nei secoli intatto. Verso sera saremo a Pranzo e ci sistememo per la notte.

Nella mattinata di domenica, parteciperemo alla passeggiata nel castagneto: nelle radure troveremo stand per la degustazione di prodotti locali e, rientrati poi in paese, pranziamo nella Casa Sociale.

Il costo di partecipazione è di € 20 a persona, tutto compreso. La passeggiata nel bosco come detto è semplice, tuttavia si raccomandano scarpe adeguate.

Per ragioni organizzative **la prenotazione è obbligatoria** e dovrà essere richiesta ai referenti l'iniziativa soci **Patrizia e Toni Furlan** entro il **7 giugno 2011** telefonando ai numeri 041-641487 – 339-7315982.



COMUNICAZIONI

- **Per dare un aiuto alla Redazione del giornalino il redattore invita tutti i soci che lo desiderano a scrivere un articolo sulle proprie ferie estive e non o su qualche esperienza di viaggio vissuta anche non necessariamente in camper. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno collaborare inviando gli scritti al seguente indirizzo di posta elettronica: franceschetti.carlo@libero.it**
- **Per ragioni strettamente organizzative tutti i Soci sono pregati di richiedere informazioni e/o effettuare prenotazioni per la partecipazione alle varie iniziative del Club direttamente ai referenti le varie gite (no orari pasti).**



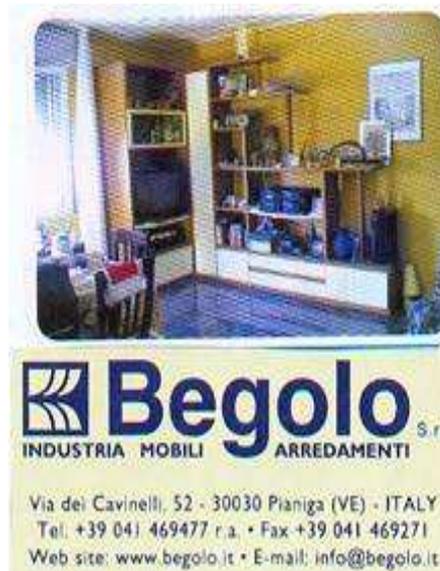
- **Vendo gommone Zodiac Cadet 340 S** chiglia pneumatica alta pressione, adatto a camper con poco spazio disponibile. Motore Jhonson 15 HP. Accessori: tendalino parasole bianco, ruote di allaggio in acciaio inox, panchetta, borsa di prua impermeabile, "portacanne" da pesca traina, serbatoio carburante. Come nuovo, ancora imballato, mai usato. Per informazioni contattare **Bruno** ai n. telef. 339 3170118 – 081 8678351 oppure e-mail: brunocuma@libero

- **Vendo** camper tipo Genesis 45 Challenger garage, su meccanica Ford Transit, gemellato. lunghezza m. 7,25, posti letto 6. Data immatricolazione 2006: Km. 13.000. Accessori: impianto stereo, con TV digitale terrestre, pannello solare, riscaldamento ausiliario cellula, serbatoio acque grigie secondario, bombola gas lt. 20, cunei e veranda. Primo tagliando ancora da fare (km. 15000), come nuovo. Per ulteriori informazioni scrivere a R.LILLIU@libero.it

- Il Club segnala che il **Favero Gianni** cerca amici per andare questa estate in **Norvegia** (tel. 041-5389091).

- **Vendo** camper mansardato compatto del tipo Hymer Camp C544K con motore Ducato 2800 JTD, anno immatricolazione 2003, Km percorsi 59.200. Accessori: autoradio, clima in cabina, oblò panoramico portabici, tendalino, predisposizione portamoto. Prezzo richiesto €.**25.000** trattabili. Per ulteriori informazioni contattare alessio.cazzin@libero.it oppure tel. 3498405551 Mirano (VE).

- **Aldo e Francesca** cercano uno o anche due equipaggi per intraprendere un viaggio in Turchia, con partenza prevista per il 13 o 14 giugno e rientro previsto per il 31 luglio 2011. Il percorso, che può anche essere modificato, è il seguente: passaggio alla frontiera di Gorizia per poi proseguire per in direzione di Belgrado, Sofia, Edirne (Turchia), Canalkale, Troia, Pergamo, Efeso, Afrodisia, Pamukkale, Kayakoy, Demre, Perge, Beyseyr, Sultanhami, Goreme, bogazkale, Alacahoyuk Safranbolu, Istanbul, Eddirne e ritorno. Per informazioni contattare il Sig. **Aldo Gattolin** al numero telefonico 041-615181.



I SOCI RACCONTANO ...

In occasione della recente scomparsa di "Sai Baba", riportiamo le impressioni di viaggio di un nostro Socio che ha partecipato ad un incontro con il famoso " guaritore indiano".

Il viaggio si svolge nell'India meridionale in maniera del tutto autonoma perché non ci sono agenzie che hanno in programma questa meta. Si deve raggiungere Puttaparthi, un villaggio sperduto nell'Andra Pradesh ed è qui che vive un uomo che da 70 anni compie miracoli come un santo. Guarisce ammalati, lebbrosi, ciechi, storpi, legge nella mente della gente, materializza oggetti di ogni genere, ed ha persino resuscitato dei morti.

Ogni giorno, centinaia di persone provenienti dall'India ma anche da tutto il mondo, si recano a vedere quest'uomo, affrontando un viaggio difficilissimo, sono poveri e ricchi, studiosi e scienziati, gente di ogni categoria sociale, molti spinti soltanto dalla curiosità, ma poi si torna a casa convinti di aver assistito ad uno dei fenomeni più sconcertanti che ci siano sulla faccia della terra. L'uomo dei miracoli si chiama Santhya Sai Baba, è di piccola statura, ha capelli nerissimi, stranamente irti a raggiera sulla testa, ha occhi dolci, ma lo sguardo tagliente. Indossa una tunica arancione lunga sino ai piedi, cammina scalzo e non indossa nessun ornamento. Dedica tutto il suo tempo a persone che vengono a fargli visita ma anche all'organizzazione sorta intorno a lui che comprende scuole, dagli asili all' università, ospedali e centri formativi sparsi in tutta l'India. Sai Baba afferma di essere venuto a portare religione. Ogni uomo deve vivere intensamente, con amore, in ciò che crede. Il suo simbolo è un fior di loto, e sui cinque petali l'emblema delle cinque religioni principali, tutte insegnano ad amare il prossimo, senza distinzione di razza. Avevo sentito parlare di questo Guru e dei miracoli che faceva, ero scettico, ma dopo aver letto un libro e parlato con un amico che era tornato dall'India ed aveva assistito a dei fenomeni con prove inconfutabili, mi sono incuriosito ed ho deciso di andare a conoscere Sai Baba. Ho avuto modo di approfondire e constatare che tra i suoi stretti collaboratori ci sono medici, professori di università, uomini politici e scienziati. Questi fenomeni sono stati studiati con diffidenza da eminenti ricercatori, ma si sono dovuti ricredere perché queste materializzazioni e teletrasporti veramente accadono, quindi meritano di essere approfonditi. Intraprendiamo questo viaggio con quel mio amico che poi è diventato un seguace di Sai Baba .

Per andare in India bisogna essere preparati, sapere che si va in un paese estremamente povero, non bisogna lasciarsi prendere eccessivamente dalla compassione. Il popolo indiano si divide in cinque caste, all'ultimo posto ci sono gli "intoccabili". Ogni indiano crede nella reincarnazione, chi nella vita precedente si è comportato bene, nella vita successiva avrà meriti, gli intoccabili evidentemente devono espiare peccati o cattivi comportamenti. Chi nasce in una casta non può progredire e transitare su un'altra. Se nella vita attuale l'intoccabile riesce a crearsi un tenore di vita superiore, studia, e riesce a guadagnare molto, non può transitare ad un'altra casta., resta intoccabile per tutto il resto della sua vita. Ecco perché visitando l'India ci imbattiamo il baraccopoli dove la vita è disumana, in siti impraticabili, quella casta di indiani è costretta ad una vita di stenti e a nulla serve il procurarsi qualche benessere perché sono, e resteranno "intoccabili" Faccio questa premessa perché si possa comprendere meglio l'India. Arrivare a Puttaparthi, in indiano vuol dire terra di serpenti, infatti qui vivono moltissimi cobra, è un viaggio avventuroso, anche per la zona desertica dove si trova. Abbiamo cambiato diversi aerei ed altrettanti aeroporti, con diversi disagi, per esempio la valigia deve essere al seguito, il trasbordo da un aereo all'altro non garantisce che anche la valigia sia imbarcata con noi. Partiamo da Venezia per Roma, cambio aereo per Abu Dabi, arriviamo in piena notte e dobbiamo trasbordare a piedi in un altro aereo che ci porterà a Bombay. Qui troviamo un caldo opprimente, circa 45°, un'aria umida, sembrava di avere un phon che soffiava aria calda sul viso, a Bombay dobbiamo addirittura cambiare aeroporto per un aereo che ci porterà a Bangalore. Per fare questo tragitto prendiamo un taxi e ci rendiamo conto che cos'è l'India. Persone che si muovono come formiche, un'aria umida ed estremamente inquinata dallo scarico di motorini puzzolenti che bruciano una miscela che fa un fumo da tagliare con il coltello. E' irrespirabile! Transitiamo a fianco di una baraccopoli grande quanto una città, la dimora più confortevole ha un nylon per tetto, il resto è tutto cartone e qualche lamiera. Fanno tutto dove si trovano, praticamente vivono in una fogna a cielo aperto. Fra le baracche defluiscono dei rigagnoli sui quali si raccoglie di tutto, dall'acqua piovana, ai bisogni, alle immondizie, qui vivono e

giocano dei bambini scalzi, mezzi nudi, c'è di tutto compresi cani di un aspetto terribile. Arriviamo a Bangalore ma per Puttaparthi non ci sono mezzi pubblici quindi dobbiamo prendere ancora un taxi per fare circa 50 km., il taxi è talmente sgangherato che sono costretto a tenere una portiera per tutto il viaggio per non perderla. Arriviamo finalmente all'Ashram, luogo di ritiro spirituale; è un complesso enorme di edifici che ospita circa 4mila persone, 8 o 10 per stanza ma sono divisi, edifici per uomini altri per donne. Il vitto essenziale viene servito dall'organizzazione, è tutto gratis, si può dare una offerta alla fine, però ognuno deve contribuire a preparare anche per gli altri. I costi sono ridotti al minimo, per esempio l'energia elettrica la offre gratuitamente il governo indiano, da questo riconoscimento per tutto quello che lui fa per il suo popolo, dall'istruzione agli ospedali. Molte sono le offerte, con cifre anche cospicue, ma anche grossi lasciti sempre da magnati di tutto il mondo seguaci e fedeli. Si dice che Sai Baba abbia almeno 5 Rolls Royce di sua proprietà, che però usa rarissimamente.

Noi eravamo privilegiati perché questo mio amico, lì, è una persona importante ed abbiamo avuto un trattamento particolare; avevamo una stanza tutta per noi, mia moglie ed io, eravamo dispensati dal fare il servizio per la comunità. Qui ci si veste con una specie di tunica bianca chiamata panjama, le donne invece indossano il shari a colori molto vivaci.

La giornata inizia alle quattro del mattino con dei canti sacri e meditazione, si raggiunge il tempio a piedi, quindi si aspetta seduti, sempre divisi uomini-donne, Baba viene due volte al giorno, alle 9 ed alle 5 del pomeriggio. Entra nel tempio per incontrare i devoti, questo tempio è un catino che contiene circa 20mila persone, maggior parte indiani, sono disposti in maniera ordinata da dei servitori, tutti sono molto educati e prendono il posto assegnato in rapporto all'orario di ingresso. Baba passa lentamente tra la folla, tutti stanno seduti, con le gambe incrociate, in silenzio. E' una cerimonia molto suggestiva. Mi sono sempre messo in una buona posizione, furbescamente, per osservare attentamente uno dei fenomeni più frequenti, la materializzazione della vibhuti. (Furbescamente perché al tempio se si è nelle prime file si è più vicini a Baba, è qui che passa e si ha più possibilità di essere notati, tutti gli occidentali fanno qualsiasi cosa pur di raggiungere questi posti, si alzano alle 2 e restano in fila per ore pur di posizionarsi davanti. Da parte mia entravo all'ultimo momento nel settore frequentato dagli indiani, mi intrufolavo in mezzo a loro e questi con la cortesia che li distingue mi lasciavano passare e spesso mi cedevano un posto in prima fila.) La vibhuti è una specie di "cenere sacra" alla quale vengono attribuiti straordinari poteri curativi. Quando Sai Baba vuole dare la vibhuti a qualcuno, stende la mano con il palmo rivolto verso terra, fa dei rapidi movimenti concentrici, poi gira la mano e sul palmo si trova la misteriosa polvere. Qualcuno sostiene che tale produzione sia frutto di un abile gioco di prestigio, ma mi devo ricredere perché nessuno è mai riuscito a scoprire il trucco, tutto ciò è avvenuto davanti ai miei occhi e a tutte le persone presenti. Indossa la veste arancione, con maniche larghe, nessuno è mai riuscito a vedere l'eventuale trucco. Questa materializzazione avviene nella più grande semplicità ed in pochi secondi, guardavo le braccia libere e le dita aperte eppure è comparso un mucchietto di vibhuti e tutti allungavano le mani per riceverla. Un'altra cosa che fa Sai Baba in questi incontri riceve delle buste dai fedeli, contengono suppliche di guarigione, le prende e con uno sguardo amorevole sembra dire che cercherà di fare qualcosa per alleviare la sofferenza, da coraggio ed infonde fede. Questo ho capito di Baba, ha un potere, riesce a captare l'energia che ognuno di noi inconsciamente emaniamo, quando riceve quelle lettere chiuse, sa il contenuto, perché chi glielo porge è fortemente concentrato sulla supplica. Durante la mia permanenza ho visto materializzare un anello al mio amico, ed in un altro incontro una collana d'oro ad una cantante che si era esibita in suo onore, e lui per ringraziarla ha fatto un gesto con la mano ed è uscita la collana. Posso dire che mi sono recato da Baba molto settico soprattutto perché in compagnia dell'amico ciecamente credente, ogni sua affermazione veniva da me valutata con circospezione, rimanevo dubbioso, però queste cose erano veramente accadute, rimane da sapere se miracolosamente o per fattori di paranormale. Mi è passato spesso vicino, evidentemente da parte mia c'era scetticismo tanto è vero che non mi ha mai degnato di uno sguardo. Ho invece assistito ad un fatto di uno scettico che metteva in dubbio l'energia che emanano i piedi di questo avatar e per dimostrare che non può esistere tale forza glieli ha toccati, ha ricevuto una tale scossa da rimanere stordito. Fuori dall'Ashram c'è un albero che Baba ha materializzato per sfamare dei poveri indiani, quest'albero produce dallo stesso tronco, mele, pere, banane, arance ed altra qualità di frutta sempre dal medesimo ramo. Tutto questo ho potuto verificare, ci sono invece innumerevoli casi di guarigioni che non posso negare perché sono certificati da persone di cultura che sono quindi credibili.

Anche Piero Angela ha più volte toccato l'argomento ma con certezza non si è mai dimostrato il trucco. Rimane il dubbio. Sono rimasto in questo ashram per 20gg. E poi sono ripartito per un viaggio di piacere nel sud dell'India, ch è la parte più verde di tutto il continente indiano ese lo gradite, in un prossimo futuro vi racconterò le meraviglie dell'India che invito tutti a visitare.
Enrico Peruzzi



FILIALE DI PIANIGA

PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDI 01 GIUGNO 2011

MERCOLEDI 15 GIUGNO 2011

Sporting Center
thermal camping - hotel

NOTA IMPORTANTE

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club

CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB

Esercizi Commerciali in genere

Industria Mobili Arredamento Begolo Srl – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477

Crema Sport - Via Po - Padova – Tel 049 604340

Pellicceria Luise Olivo- Via Alighieri, 5 – Vigodarzere PD Tel. 049-702573 – Prezzi imbattibili

Syntesis Srl : Agenzia Servizi Integrati – Pratiche auto, passaggi di proprietà, rinnovo patenti.

Sconto 20% sui diritti d'Agenzia ai Soci del Club i Girasoli. Mestre, Mirano Dolo: Tel. 041-5310358 041-434935 – 041-410420.

Claudio D'Orazio Assicurazioni- Convenzionato tramite Unione Club Amici. Tel. 071-2905040

Rigomma Pneumatici: Ulteriore sconto 5% su prezzo finale prestazione/acquisto previa presentazione tessera iscrizione al Club. Sede di Noale, Via Coppadoro 1/3 – tel. 041-440801

Linea 80 Srl- Vendita camper ed accessori – Sconti ai Soci de I Girasoli - Via Orlanda, 41° - Campalto VE

Camping Cheques: per acquisto ed informazioni **Larus Viaggi**, Piazzetta Ugo Bassi, 32 Comacchio (FE) Tel. 0533 313144 (€ 15,00a notte per camper, piazzola, elettricità in molti camping europei ed italiani).

Campeggi e/o Aree di Sosta

Camping Parco Capraro - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073

Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo 3382231462 3333109114

Camping Sole Neve - Via Carducci n. 120 - Carbonare di Folgaria (TN) Tel 0464-765257

Villaggio Turistico Rosapineta – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) Teòl. 0426-68033

Camping Catinaccio Rosengarten – Pozza di Fassa (TN) Tel 0462-763501

Camping Gorte – Sappada – Tel 3472204473 – 0435469815.

Campeggio Mlaska – Isola di Hvar – Croazia – Rif. Sig. Fabio Dal Maso

Campeggio/Villaggio Pantera Rosa – Scalea (CS) – Camper + 2 persone € 12,00 al giorno.

Campeggio Toscana Village Srl – Via Fornoli, 9 – Montopoli (PI) – Sconto 10% prezzo di listino.

Camping San Francesco – Località **Ribe di Barcis** (PN) – Sconto 10/20% - Tel 0427-76366

Centro Vacanze San Marino – Str. San Michele, 50 – Rep. San Marino (Sc. 10% no luglio agosto)

The Park – Parcheggio Auto e Camper con Area video sorvegliata – Aperta tutto l'anno. Prezzi vantaggiosi.

Cazzago di Pianiga (VE) Via Monte Pasubio, 4 – Tel. 335.6273068 – 333.2590050.

Gestione Villaggi Turistici Rosapineta Sas – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) – Sconti su soggiorni, fine settimana, affitto bungalow. Tel. 0426 68033.

Camping Club Sporting Center: Via Roma, 123- Montegrotto Terme (PD) - Agevolazioni e sconti per tutti i Soci: tel. 049-793400

Club Amici del Camper “I Girasoli” Sede: Pianiga (VE) Via Roma, 131 Tel. 041-469912

Per scrivere al Club - E- mail amicidelcamper@virgilio.it - info@amicidelcamper.it

Presidente Dino Artusi – E-mail info@amicidelcamper.it – cell. 349 6620600

V/Presidente Carlo Franceschetti – E-mail franceschetti.carlo@libero.it cell. 333 4784398

Direttivo: Narciso Corrà, Dino Contin – **Segretario: Dr. Sandro Azzolini** 3403374133

Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-8071568).

Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it

Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga

